



COMUNE DI VERCURAGO

Provincia di Lecco

CODICE ENTE 10235

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione - seduta pubblica

DELIBERAZIONE N. 11	del 9 maggio 2016
----------------------------	--------------------------

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE I.M.U. E T.A.S.I., TARIFFE, PIANO FINANZIARIO E SCADENZE T.A.R.I. PER L'ANNO 2016.

L'anno **duemilasedici**, addì **nove** del mese di **maggio** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
1. GREPPI	Carlo	1	
2. MEOLI	Michele	1	
3. VALLARA	Dario	1	
4. NOBILE	Mario	1	
5. MAGGI	Roberto	1	
6. CORTI	Monica	1	
7. BOLIS	Danilo Emilio	1	
8. GILARDI	Valeria	1	
9. PELA'	Cristiano Stefano	=	1
10. PASCUZZI	Raffaele	1	
11. CASTELLI	Valentina	=	1
TOTALE		9	2

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Sacco Daniela, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Greppi Carlo assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 6 dell'ordine del giorno.



N. 11 del 09 maggio 2016

Punto n. 6 o.d.g.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE I.M.U. E T.A.S.I., TARIFFE, PIANO FINANZIARIO E SCADENZE T.A.R.I. PER L'ANNO 2016.

Il Consigliere Comunale sig. Pascuzzi Raffaele dichiara di essere d'accordo per quanto concerne le aliquote I.M.U.- T.A.S.I. e tariffe ma non per le tariffe T.A.R.I., stante i disservizi nella raccolta dei rifiuti.

I Consiglieri Comunali sigg. Nobile Mario e Vallara Dario intervengono rilevando che a loro parere il servizio è migliorato, quantomeno nell'attenzione per una effettiva raccolta differenziata.

Il Sindaco fa rilevare che in questa sede si tratta comunque di approvare le tariffe T.A.R.I. e non di valutare la qualità del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, pur condividendo la doverosa attività di segnalazione di ogni cittadino e ancor più dei Consiglieri Comunali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo n. 267 in data 18/08/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

RICHIAMATO l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno con il quale è stato differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2016 è al 30 aprile 2016;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

DATO ATTO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

ATTESO che la legge 28.12.2015, n.208 (legge di stabilità 2016) è intervenuta a normare le componenti IMU e TASI dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

CONSIDERATO che le principali novità introdotte in materia di Imposta municipale propria (IMU), tutte novità di carattere obbligatorio, ossia applicabili senza la necessità che il Comune debba emanare disposizioni al riguardo, sono:

- Riduzione IMU per abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito a particolari condizioni (art. 1, comma 10) E' riconosciuta una riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- Modifica tassazione IMU dei terreni agricoli:
dal 2016 l'IMU non è più dovuta per i terreni agricoli: a) Posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola indipendentemente dalla loro ubicazione; b) a immutabile destinazione agrosilvo - pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttibile;
- Ristabilito a 135 il moltiplicatore per il calcolo del valore imponibile di tutti i terreni agricoli (anziché 75);
- Riduzione delle aliquote IMU per abitazioni locatè a canone concordato (art. 1, co. 53) Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'IMU determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune, è ridotta al 75% (riduzione del 25%);
- Esenzione delle unità immobiliari delle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- Esclusione dalla determinazione della rendita catastale degli immobili censiti nelle categorie catastali dei gruppi D e E, i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo (c.d. "imbullonati");

VISTO che la Legge 28.12.2015, n.208 all'art.1 comma 14, ha disposto, con decorrenza dal 1° gennaio 2016, l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, in particolare il comma 14, punti a) e b), prevede: "14. All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147: a) al comma 639, le parole: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile» sono sostituite dalle seguenti: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»; b) il comma 669 è' sostituito dal seguente: «669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»";

VISTO che con il comma 14 è stato previsto di eliminare dal campo di applicazione della TASI, sia l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore, sia l'unità immobiliare che l'occupante ha destinato a propria abitazione principale, fatta eccezione per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

RICHIAMATI in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

RICORDATO che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

DATO ATTO che l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, prevede l'adozione del Piano Finanziario, ai fini di attuare un'analisi sul sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti prodotti sul territorio comunale, un'analisi del modello gestionale nonché il ricorso o l'affidamento del servizio a terzi, gli obiettivi di qualità del servizio, il piano degli investimenti e l'analisi dei costi relativi al servizio. Sulla base del piano finanziario l'ente locale determina le tariffe per l'anno di riferimento;

RICHIAMATO l'art.1, comma 26, della Legge 28/12/2015, n.208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (Tari);

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 28/07/2014;

RICHIAMATE:

- la propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 adottata nella seduta consiliare del 20 luglio 2015 avente ad oggetto "Approvazione aliquote I.M.U. e T.A.S.I., tariffe, piano finanziario e scadenze T.A.R.I. per l'anno 2015";
- le proprie deliberazioni di Giunta Comunale adottate nella seduta del 12 aprile 2016, n. 23, n. 24 e n. 25;

RITENUTO pertanto opportuno procedere con una sola deliberazione all'adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2016 nell'ambito dei singoli tributi che costituiscono l'Imposta unica comunale, sulla base delle motivazioni riportate, distinte in relazione ai singoli tributi;

RITENUTO quindi di dover confermare anche per l'anno 2016, quanto indicato nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 20.07.2015 in merito a:

- IMU aliquote e detrazioni per abitazione principale;
- TASI aliquote per le fattispecie diverse dalle abitazioni principali;
- TARI tariffe e piano finanziario;

RITENUTO di identificare le scadenze per il pagamento del tributo TARI per l'anno 2016, in due rate ciascuna pari al 50% del tributo dovuto, aventi scadenza il giorno 15.07.2016 e 15.10.2016, è comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro la scadenza della prima rata;

CONSTATATO, quindi, che l'adozione del presente atto rientra, sulla base delle previsioni del vigente Statuto comunale, tra le competenze del Consiglio Comunale;

VISTA la regolarità di tutti gli atti in precedenza richiamati;
 VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000;
 VISTO il D.Lgs. 267 del 18.08.2000;
 VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;
 VISTO il parere espresso ai sensi dell'art. 49 – comma 1° - e 147 bis – comma 1° del D. Lgs. N. 267/2000;

CON VOTI n. 9 favorevoli, su n. 9 Consiglieri Comunali presenti e votanti, espressi nei modi e forme di legge,

D E L I B E R A

- 1) di confermare, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e tariffe in relazione all'Imposta unica comunale (IUC), con efficacia dal 1° gennaio 2016:

Imposta municipale propria (IMU)

Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011 e assimilati, ad esclusione delle cat.A/1, A/8 e A/9.	esente
Fabbricati rurali strumentali	esente
Aliquota per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	5,00 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili	10,10 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	10,10 per mille, di cui 7,6 per mille riservato allo Stato

- di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2016, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9, nell'importo di € 200,00;
- di confermare i valori medi delle aree edificabili situate sul territorio comunale approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 4.04.2011.

Tributo sui servizi indivisibili (TASI)

Aliquota per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	0 per mille
Aliquota per gli immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa; Aliquota per gli immobili delle forze armate; Aliquota per gli immobili destinati ad alloggi sociali e di quelli degli enti per edilizia residenziale pubblica; Aliquota per case coniugali assegnate al coniuge a seguito di separazione legale o cessazione degli effetti civili del matrimonio.	0 per mille
Aliquota per i fabbricati rurali strumentali	0 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	0 per mille
Aliquota per le aree edificabili	0 per mille
Altri immobili diversi dall'abitazione principale	0 per mille

Tassa sui rifiuti (TARI)

- di approvare il Piano finanziario per l'anno 2016, di cui si allega il prospetto economico-finanziario (ALLEGATO A), e relativi coefficienti (ALLEGATO B), per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di determinare per l'anno 2016 le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) di cui si allegano relative tabelle distinte per utenze domestiche ed utenze non domestiche (ALLEGATO C).

2) di stabilire che la riscossione dell'Imposta unica comunale dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati, specificando che, in ogni caso, la riscossione della TARI dovrà essere effettuata in n. 2 rate:

IMU	Acconto (50%)	16 giugno
	Saldo (50%)	16 dicembre
TASI	Acconto (50%)	16 giugno
	Saldo (50%)	16 dicembre
TARI	1^ rata (1/2) 2^ rata (1/2)	15 luglio 15 ottobre

- 3) di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;
- 4) di dare atto che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2016 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;
- 5) di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.
- 6) di nominare quale Responsabile del presente tributo il Responsabile dell'Area Finanziaria e Tributaria, dott. Stefano Bonfanti;
- 7) di pubblicare su sito del MEF la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo IUC, appartenente al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

- 8) di dare atto che ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale – Sez. di Milano – al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro 60 giorni o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Infine il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa nei termini che seguono:

CON VOTI n. 9 favorevoli, su n. 9 Consiglieri Comunali presenti e votanti, espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica-contabile, ai sensi dell'art.49 -1° comma- e 147 bis – comma 1° del TUEL 18.08.2000 n.267.

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott. Stefano Bonfanti

ALLEGATO A - PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2016

	Parte Fissa	Parte Variabile	Totali
Costi Vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL Costi spazzamento e lavaggio strade	€ 20.649,37	0,00	€ 20.649,37
CARC Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione e contenzioso	€ 18.286,17	0,00	€ 18.286,17
CGG Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	€ 38.130,04	0,00	€ 38.130,04
CCD Costi comuni diversi	€ 823,50	0,00	€ 823,50
AC Altri costi operativi di gestione	€ 35.048,53	0,00	€ 35.048,53
CK Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	€ 28.354,02	0,00	€ 28.354,02
CRT Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani	0,00	€ 14.686,28	€ 14.686,28
CTS Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani	0,00	€ 32.669,61	€ 32.669,61
CRD Costi di raccolta differenziata per materiale	0,00	€ 16.755,80	€ 16.755,80
CTR Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti	0,00	€ 51.264,90	€ 51.264,90
TOTALI	€ 141.291,63	€ 115.376,59	€ 256.668,22
	54,87%	45,13%	100,00%

ALLEGATO B - COEFFICIENTI TARI UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE 2016
UTENZE DOMESTICHE

Componenti nucleo familiare	Ka (nord)				Kb			
	< 5000 Abitanti	>5000 Abitanti	-	-	min	Med	Max	applica to
Famiglie di 1 componente	0,84	0,80			0,60	0,80	1,00	1,00
Famiglie di 2 componenti	0,98	0,94			1,40	1,60	1,80	1,80
Famiglie di 3 componenti	1,08	1,05			1,80	2,00	2,30	2,00
Famiglie di 4 componenti	1,16	1,14			2,20	2,60	3,00	2,20
Famiglie di 5 componenti	1,24	1,23			2,90	3,20	3,60	2,90
Famiglie di 6 o più componenti	1,30	1,30			3,40	3,70	4,10	3,40

UTENZE NON DOMESTICHE

Categorie > 5000 abitanti		Kc (nord)				Kd (nord)			
		min	med	max	applica to	min	med	max	applica to
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,42	0,51	0,32	2,60	3,40	4,20	2,60
2	Campeggi distributori carburante	0,67	0,74	0,80	0,80	5,51	6,03	6,55	6,55
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	0,36	0,43	0,43	2,50	3,02	3,55	3,55
6	Alberghi senza ristorante	0,80	0,86	0,91	0,91	6,55	7,02	7,49	7,49
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,06	1,13	1,13	8,21	8,76	9,30	9,30
9	Banche ed istituti di credito	0,55	0,56	0,58	0,58	4,50	4,64	4,78	4,78
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,99	1,11	1,11	7,11	8,12	9,12	9,12
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,30	1,52	1,52	8,80	10,62	12,45	12,45
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,72	0,88	1,04	1,04	5,90	7,20	8,50	8,50
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,04	1,16	1,16	7,55	8,52	9,48	9,48
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,67	0,91	0,67	3,50	5,50	7,50	5,50
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,82	1,09	0,55	4,50	6,71	8,92	4,50
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,84	6,13	7,42	4,84	39,67	50,28	60,88	39,67
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	4,96	6,28	6,28	29,82	40,64	51,47	51,47
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,07	2,38	2,38	14,43	16,99	19,55	19,55
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,06	8,25	10,44	6,06	49,72	67,66	85,60	49,72

ALLEGATO C - TARIFFE TARI UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE ANNO 2016

UTENZE DOMESTICHE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
	€/MQ	€/NUCLEO
Nuclei familiari composti da 1 persona	0,5157	32,83
Nuclei familiari composti da 2 persone	0,6017	59,10
Nuclei familiari composti da 3 persone	0,6631	65,67
Nuclei familiari composti da 4 persone	0,7122	72,23
Nuclei familiari composti da 5 persone	0,7613	95,22
Nuclei familiari composti da 6 o più persone	0,7981	111,64

N.	UTENZE NON DOMESTICHE	Quota Fissa	Quota Variabile	Tariffa Totale
		€/m2	€/m2	€/m2
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,481566	0,162861	0,644427
2	Campeggi, distributori carburanti	1,203914	0,410285	1,614199
4	Esposizioni, autosaloni	0,647104	0,222368	0,869472
6	Alberghi senza ristorante	1,369453	0,469166	1,838619
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,700529	0,582543	2,283072
9	Banche ed istituti di credito	0,872838	0,299414	1,172252
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, Cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,670431	0,571268	2,241699
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,287437	0,779856	3,067293
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,565089	0,532431	2,09752
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,745676	0,593818	2,339494
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,008278	0,344514	1,352792
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,827691	0,281875	1,109566
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	7,283682	2,484889	9,768571
17	Bar, caffè, pasticceria	9,450728	3,224029	12,67476
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, Salumi e formaggi, generi alimentari	3,581645	1,224592	4,806237
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	9,119652	3,114411	12,23406

N. 11 del 9 maggio 2016
(punto 6 all'Ordine del Giorno)

OGGETTO:
APPROVAZIONE ALIQUOTE I.M.U. E T.A.S.I., TARIFFE, PIANO FINANZIARIO E SCADENZE T.A.R.I.
PER L'ANNO 2016.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Carlo Greppi

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Sacco Daniela

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art.124 comma 1 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti (D. Lgs. 18.08.2000 n. 267), è stata oggi affissa in copia all'albo pretorio e vi rimarrà pubblicata per n.15 giorni consecutivi.

N. REG.

Il Segretario Comunale
F.to (Dott.ssa Sacco Daniela)

Vercurago, li 23.05.2016

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Il Segretario Comunale
F.to (Dott.ssa Sacco Daniela)

Vercurago, li 09.05.2016

Copia conforme all'originale, omessi gli allegati, in carta libera per uso amministrativo.

Il Funzionario Incaricato
F.to (Loredana Panzeri)

Vercurago, li 23.05.2016